Club di ENNA

Si va in biblioteca : conferenza sul tema : "I significati comuni dei testi. Icone e Mudra: coincidenze che ci interrogano. Le Icone patrimonio spirituale transculturale dell'Umanità"

Nell'ambito del progetto SI VA IN BIBLIOTECA, nella bella cornice della Biblioteca Comunale di Enna, alla presenza di un folto e attento pubblico,si è svolta il 10 settembre la conferenza sul tema : "I significati comuni dei testi. Icone e Mudra: coincidenze che ci interrogano. Le Icone patrimonio spirituale transculturale dell'Umanità, organizzata dal SOROPTIMIST CLUB ENNA.
La tavola rotonda , organizzata avvalendosi della collaborazione fattiva della dott. Antonina Bonarrigo e del dott. Michele Nicotra,dottorando di Ricerca presso l'Università Kore di Enna, prendendo spunto dalla ricerca culminata nei libri Icona e Mudra e Icone – Patrimonio Transculturale e spirituale dell'Umanità, entrambi scritti dalla dott. Bonarrigo e dott. Nicotra, si poneva l'obiettivo di esplorare le connessioni esistenti nelle diverse religioni cristiane e buddista rese evidenti nella simbologia della posizione delle mani nelle icone e nei mudra sacri buddisti.
Come dichiarato dalla Presidente del Soroptimist, avv. ANNA VASQUEZ nella sua introduzione, si vuole avvalorare con contributi scientifici e spirituali e trasmettere la consapevolezza che a "certi livelli" l'energia che muove e mantiene il mondo è "amore incondizionato" che accomuna l'uomo e tutte le religioni.

Sua Ecc za Mons. ROSARIO GISANA, Vescovo della Diocesi di Piazza Armerina, ha voluto con la sua gradita presenza testimoniare l'attenzione della Chiesa Cattolica a tutte le tematiche che mettano al centro l'uomo e la sua spiritualità, augurandosi nel suo saluto che attraverso la conoscenza e l'ascolto possano attuarsi risultati di dialogo e crescita dei valori comuni sottesi a tutte le religioni.
Dopo il saluto e il caloroso benvenuto agli illustri ospiti da parte dell' avv. MAURIZIO DI PIETRO, Sindaco di Enna, la dott. ANTONINA BONARRIGO, Audiologo-Otorinolaringoiatra
è entrata nel vivo dell'argomento trattando su base scientifica il tema • Il linguaggio delle mani.
Attraverso un approfondito excursus evoluzionistico e antropologico la dott. Bonarrigo ha evidenziato come le mani abbiano un grande valore comunicativo atavico e imprescindibile, che addirittura può sostituire il linguaggio come è evidente nella lingua dei segni. Per avvalorare tale premessa tutta la conferenza è stata tradotta dalla interprete LIS presso ENS di Enna, Alessandra La Placa, per il pubblico non udente presente in sala.
Facendo riferimento a studiosi del settore fra cui Giordano Bruno e Maria Montessori si è evidenziato come la mano dipende dalla psiche ed è connessa al pensiero, da qui il valore simbolico e l'importanza delle mani nella trasmissione del pensiero ed emozioni.
L'approocio scientifico al tema è stato validato dalla relazione del dott. SALVATORE BRUNO,
Neuropsichiatra e Psicoterapeuta, che dopo aver affrontato il tema della neuroanatomia della gestualità, si è soffermato sulla importanza della scoperta dei neuroni specchio e neuroni spazio che operano quando un soggetto percepisce visivamente l'azione dell'altro e consentono di entrare in empatia emotiva , questo meccanismo si attiva anche con la percezione delle immagini che possono agire in modo biologico autonomo e involontario.
Anche il dott. MICHELE NICOTRA, psicologo Clinico, nell'esporre in modo esaustivo la Piramide di Maslow ne ha dato una lettura analitico-transazionale , sostenendo che ribaltando tale piramide il bisogno di trascendenza è la base che dà valore e significato a tutti gli altri bisogni, rendendo possibile all'uomo di superare la propria individualità e raggiungere il "benessere" riconoscendosi parte di un universo superiore di ordine divino.
Il prezioso contributo del dott. CATALDO SALERNO, Pedagogista e Presidente dell'Università Kore di Enna è stato volto a chiarire il ruolo dell'immagine e immaginazione e sviluppo delle culture. Dopo una analisi delle varie culture susseguitesi nei vari periodi storici si è soffermato sul senso della comunicazione analogica e digitale facendo rilevare come sia stato sempre presente nelle varie culture un afflato trascendentale visibile plasticamente nella costruzione di templi e cattedrali.

A questo punto si è entrati nel vivo del discorso spirituale attraverso un confronto fra gli esponenti delle religioni presenti e che hano saputo trasmettere e mettere in evidenza gli elementi unificanti che sono la ricerca di un contatto – relazione dell'uomo con Dio.
Padre LUIS JORGE GONZALEZ ,Direttore Accademico della Scuola di Counseling Spirituale del Teresianum di Roma, autore di 82 pubblicazioni tradotte in tutto il mondo e studioso della vita e opere di S. Teresa d'Avila, si è soffermato sul Potere e trasparenza dell'immagine sacra, sostenendo come attraverso la meditazione si può raggiungere l'equibrio psico fisico cui l'uomo tende per la sua ricerca del benessere. La preghiera come un percorso individuale di presa di coscienza di sé e dell'Amore di Dio, come momento di unione al Tutto attraverso pratiche di silenzio, contemplazione , ascolto e meditazione secondo gli insegnamenti di S,Teresa.
Padre ALESSIO MANDAKINIOTES,Archimandrita, Sacro Eremo della Candelora ha voluto invece parlare della Teologia delle Icone. Attraverso la spiegazione dei simboli presenti in una icona ha spiegato come essa sia una rappresentazione simbolica, un messaggio che si avvale del linguaggio esclusivo, che è scritto e imperituro. Da qui la mancanza di prospettiva e la narrazione simbolica che esprime attraverso la posizione delle mani, il viso, lo sguardo, i colori e gli oggetti l'accoglienza , l'armonia, la pace, l'unità, la trascendenza.
Infine CARLA FRECCERO, Venerabile Monaca Buddhista , Vicepresidente Associazione Sangha Onlus, ha parlato dei Gesti simbolici della mente illuminata: i Mudra, per chiarire come alcune posizioni delle mani , i mudra, favoriscono la concentrazione e sono associati ai ChaKra. Attraverso il pensiero si possono attivare forme di trasmissione di energie che portano al benessere, attingendo a quell'Amore universale che rende gli uomini liberi e uguali. Quale dimostrazione pratica di ciò madre Lucia Bani ha spiegato una pratica di antica meditazione tibetana per lenire il dolore, attraverso l'accoglienza e condivisione.
Per concludere un incontro veramente arricchente per gli spunti teorici ed emotivi trasmessi, il Vescovo, mons. Rosario Gisana ha impartito la benedizione e la Presidente del Club ha consegnato al Sindaco di Enna la targa realizzata dal SI in ricordo della partecipazione della Biblioteca Comunale di Enna al progetto nazionale SI VA in biblioteca.

insieme diamo valore al futuro delle donne